

piazza con-
tro il suo
ammira-
glio .

Principe, la Nobiltà gli si raccolse intorno rallegrandosi della sua liberazione, chi con baci, e chi con tocchi di mano, caldamente esortandolo a dimenticarsi le ingiurie, e ad aver a cuore la patria travagliata; e complimentato a mano a mano, scese il palazzo per andar a rivedere finalmente la Casa paterna. Ma sparfa per la Città la voce degl' insoliti onori, che gli venner fatti, credendolo già repristinato nel comando dell' armi, quasi la metà del popolo, a stuolo a stuolo, se gli affollò d' intorno, dicendo, non esser Patrizio pari a lui, ed offerendo le proprie vite in suo servizio. Le ciurme fedeli, che lo seguivano, con altra immensa turba confusa, e composta d' ogni condizion di persone, se lo levarono nuovamente con grida esultanti in alto portandolo sulle braccia dal Cortile alla piazza per aver l' onore di tradurlo sino alla propria abitazione, e quindi rinnovarono le acclamazioni, talchè, non pure il pubblico edificio, e la piazza, ma tutta la Contrada di S. Marco rimbombava del suo nome. Dal che mos-

mosso esso medesimo a modestia, e prudenza, voltosi indietro, comandò a que', che lo portavano, e gli eran più vicini, di contenersi, e mettersi in silenzio. Ma la suscitata moltitudine, che non ha freno, prendendo anzi dalla moderazione di lui nuovo argomento d' applaudirlo, anzicchè tacere, sempre più innalzava lo strepito degli eviva, tantocchè pensando, che l' autorità del principato ne potesse prender fastidio, in tuono sonoro, ma insieme benigno, prese a sgridarne la moltitudine, dicendo: „ Figliuoli, o tacete, o gridate viva „ S. Marco “, ed in tal modo per alcun poco il folto popolo si tacque, finchè un nuovo accidente lo fece ritornare al fracasso di prima.

Era nella Città un uomo popolare, chiamato Marino Corbaro inquieto di natura, amatore della novità, e discendente da que' che s'erano mescolati nelle ultime congiure; ma insieme ancora di virtù militare, d'ingegno pronto, e peritissimo nella navigazione. Per queste ultime prerogative egli era stato da molti anni il pilota, di cui si era sempre
Vet-